

# PRENDERE UNA DIMA

Per costruire una coperta in **TEAK, IROKO, MOGANO o TEAK SINTETICO**, è indispensabile come prima cosa prendere la sagoma della parte da ricoprire, per poi poter lavorarci comodamente in laboratorio.

## CHE COS' E' UNA DIMA?

Col termine dima viene indicata la dimensione massima o limite di lunghezza e larghezza della parte da riprodurre fedelmente. Molto più semplicemente è la **FOTOCOPIA** del piano che dovrà essere replicato in modo perfettamente uguale a quello reale. Occorre perciò prestare la massima attenzione e cura nella costruzione delle dime.

Una sagoma può essere costruita in vari modi, qui di seguito ve ne illustreremo alcuni:

- CON DELLA CARTA DA LUCIDO (consigliato per piccole parti)
- CON DEI FOGLI DI PLEXIGLASS (consigliato per medie superfici)
- CON DEL COMPENSATO (consigliato per superfici grandi)
- CON PROGRAMMI PER PC (consigliato per cantieri/costruttori)

Prima di entrare nei dettagli e scegliere la tipologia di dima in base al lavoro da realizzare, è fondamentale capire cos' è l' **ALLINEAMENTO DEI COMENTI**.

Questa parte è molto importante ed è grazie all' allineamento che la posa della coperta verrà perfetta!

Ipotizziamo di avere un pozzetto con due coperchi centrali, magari i portelli dei due motori e, la parte anteriore dei due coperchi, più in alto di 10 cm.

Fino a che le dime sono a terra sulla barca è tutto ok, i problemi nascono quando si stendono le dime sul piano di lavoro e non ci sono i giusti riferimenti per potere allineare i comenti.

Guardate l' esempio:

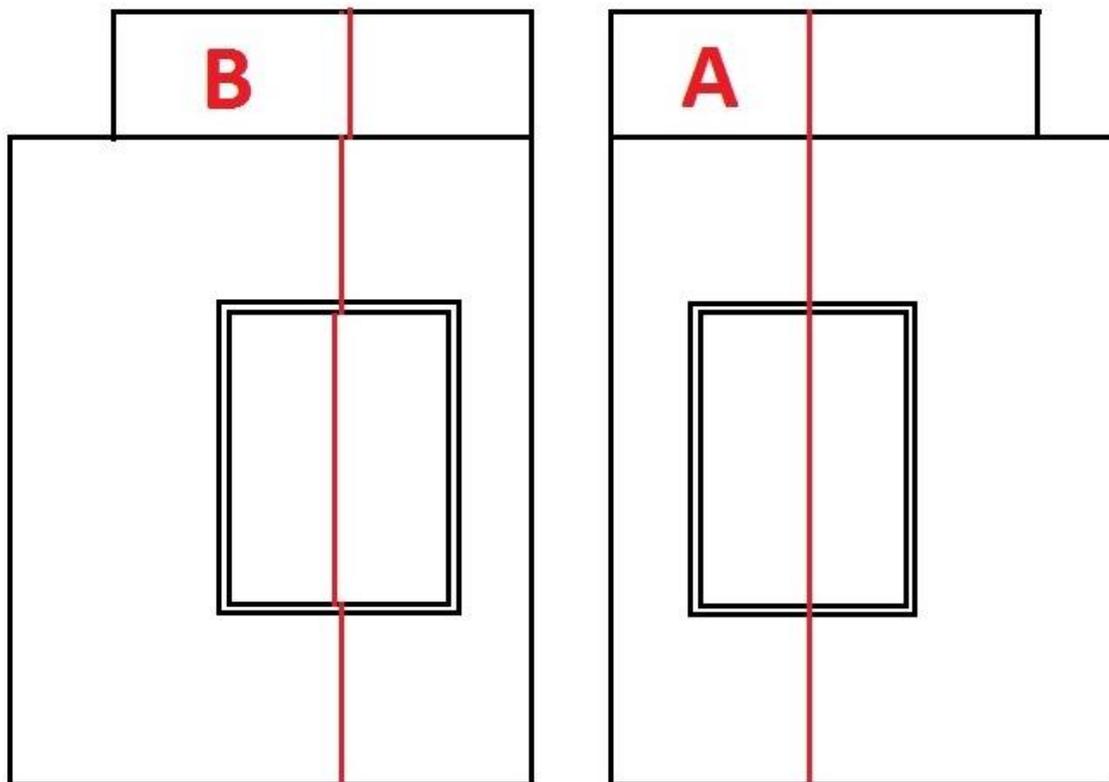
Sulla dima A sono stati inseriti i riferimenti precisi e durante il montaggio, i comenti e le doghe si sono praticamente allineati in automatico.

Nella parte B, non sono stati inseriti i riferimenti ma solo alcune quote quali ad esempio lo spazio tra portello e pozzetto (quella che in gergo si chiama luce).

Purtroppo durante la realizzazione della coperta è impossibile "azzeccare" gli allineamenti, anche se chiaramente si sbaglia di 2 o 3 mm.

Ne consegue che durante il montaggio non sarà possibile allineare i tre pezzi, o magari si potranno allineare ma non verranno rispettate le luci dei coperchi.

La coperta così , pur essendo perfetta, perderà in estetica per una disattenzione durante il rilievo delle dime, anche solo per pochi millimetri !!



## CARTA DA LUCIDO

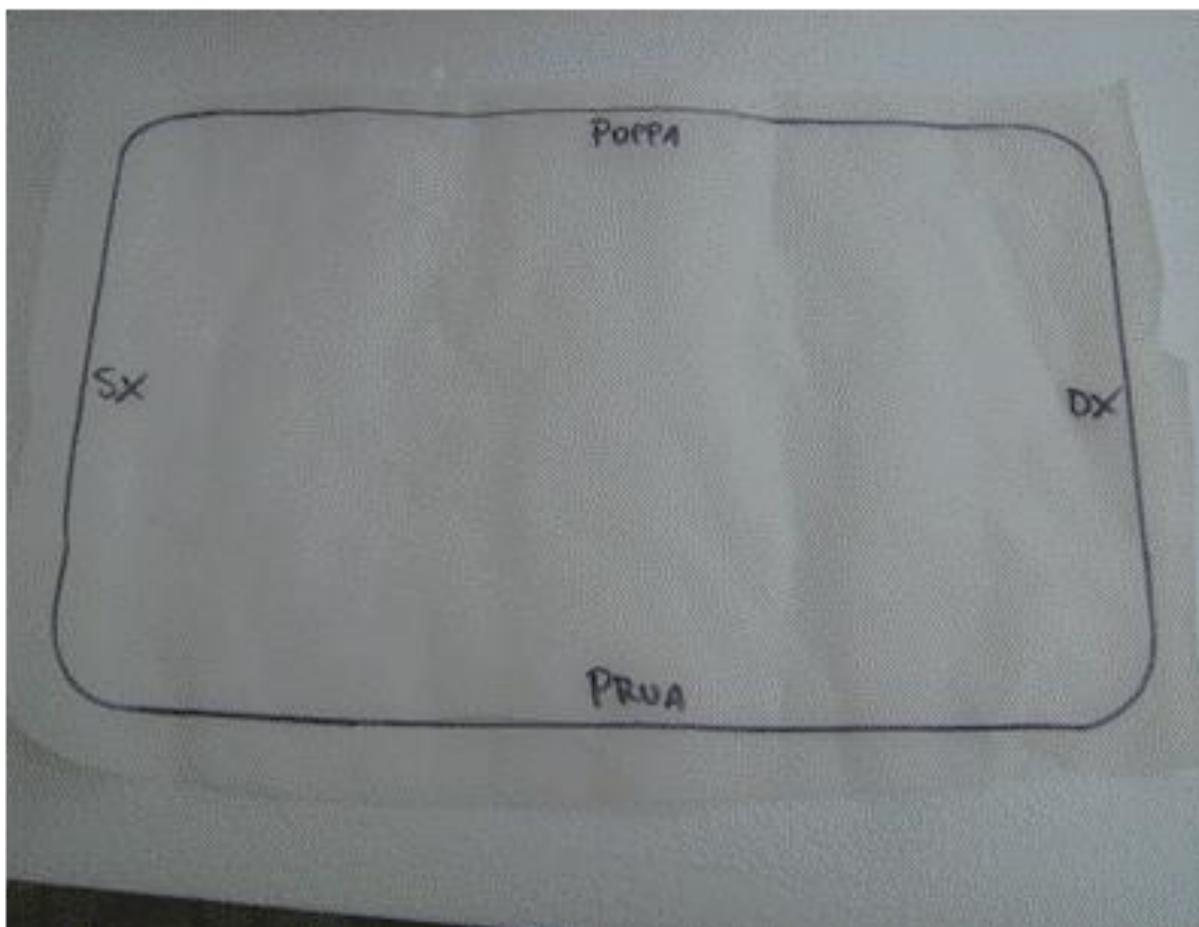
Questo procedimento è sicuramente il più semplice ed economico, ma non è possibile per ricalcare ad esempio i camminamenti laterali, in quanto troppo lunghi!!! Ipotizziamo per facilitarvi nel lavoro, di dover ricalcare uno scalino. Stendete il foglio sulla superficie, fermatelo con del nastro qualsiasi, in modo che nel calco **non si muova assolutamente**.



Dopo di ch  con una matita o un pennarello, seguite il segno sottostante dell'antiscivolo o della linea che descrive la forma da rivestire. Se vi   possibile **riportate anche le misure massime di ingombro** che vi serviranno per confrontarle con quelle della coperta che andrete a realizzare. A lavoro finito staccate con cautela la carta da lucido ed avrete ottenuto l'esatto calco dello scalino.

### SU OGNI DIMA RICORDATE DI INDICARE SEMPRE:

- poppa e prua,
- destra e sinistra,
- centro della dima,
- riferimenti con eventuali parti da ricoprire (scalini, portelli, ecc ecc).



### FOGLI DI PLEXIGLASS

Il secondo metodo, quello che noi consigliamo a privati in quanto facilmente realizzabili con un po' di buona volont ,   quello di utilizzare dei fogli sottili e trasparenti di plexiglass. Questi fogli sono facilmente reperibili sul mercato e altrettanto facili da ritagliare ed arrotolare ma allo stesso tempo sono abbastanza robusti da permettere di realizzare anche grandi sagome in tutta sicurezza. In commercio ce ne sono varie misure 0.25 mm, 0.5 mm, 0.75 mm, 1 mm, ecc ecc... scegliete quello che fa pi  al caso vostro! Tali fogli si possono anche giuntare con del semplice nastro da pacchi. Ora dovete solo procurarvi delle forbici, del nastro per fermare i fogli sulla barca, un pennarello ed una riga. Per semplicit , vi illustreremo come rilevare la sagoma di una plancetta. Procedete come segue: ritagliate il foglio pi  abbondante in modo da avere tutto attorno alla plancetta un bordo di 10 cm circa... Fermate il foglio con il nastro sulla plancetta in modo che non si muova assolutamente durante il calco...



Con il pennarello ricalcate con precisione il perimetro della plancetta che generalmente coincide con la fine dell' antisdruciuolo! Finito il calco, assicuratevi di avere segnato bene tutto, riferimenti compresi e poi staccate il foglio... Non serve ritagliare perfettamente la sagoma lungo la linea che avete ricalcato in quanto è proprio la line astessa che fa afede durante la costruzione della plancetta. Avete finalmente la vostra sagoma su cui potere lavorare...

Il **plexiglass** è quello più indicato ed è quello che consigliamo noi in quanto ha il **miglior rapporto qualità/prezzo/difficoltà lavoro**. Essendo trasparente e robusto, gode di tutti i vantaggi del compensato e della carta da lucido in quanto è semplice ricalcare la sagoma sottostante ed altrettanto facile modellarlo...

**Ora dovrete decidere se costruire la vostra plancetta da soli oppure inviare la sagoma a noi che provvederemo a farvi recapitare a domicilio la vostra plancetta pronta, con incollanti compresi, solo da incollare!!!**

**ESATTAMENTE COME QUESTA...**



## COMPENSATO DI PIOPPO

Un altro modo per costruire una sagoma è quello di utilizzare il compensato di pioppo da 4 a 6 mm, quello più economico in commercio. Il compensato, come accennato poco fa, si utilizza al posto della carta da lucido per lavori più grandi, anche se il procedimento è un po' più complicato e lungo perché non essendo trasparente, non ci si può disegnare sopra.

**Quello che vi servirà è il seguente materiale:**

- **strisce di compensato,**
- **pistola della colla a caldo,**
- **tampone con carta vetrata/lima,**
- **matita/penna,**
- **viti non troppo grosse,**
- **seghetto alternativo/a mano,**
- **metro a stecca.**

Ipotesizziamo di realizzare delle dime per un pozzetto ed una plancetta (le parti esterne più complesse di solito), quindi procedete così: Con il vostro foglio di compensato, preparatevi a casa delle striscioline da 8 cm di larghezza per una lunghezza di 100/150 cm circa, in modo che quando sarete in barca avrete tutto pronto ed organizzato!

Cominciate dalla parte più dritta e stendete la prima striscia, (magari puntandola con una vite) che sarà posizionata proprio sul bordo esterno del pozzetto in cui volete che finisca la vostra coperta.

Se la stecca di legno è troppo lunga, tagliatela, mentre se è corta non vi preoccupate perché andrete ad incollarne un'altra successiva subito dopo! Proseguite appunto con la stecca successiva, dovrete tagliarla su misura e con calma sagomarla al perimetro del vostro pozzetto, poi quando sarà pronta andrà incollata alla stecca precedente.

L'incollaggio deve essere fatto in questo modo: sovrapponetevi una stecca all'altra tanto quanto la larghezza delle stecche stesse e fate un segno con la matita dove finisce quella sopra. Togliete ed applicate della colla a caldo sulla stecca sottostante nella zona tra il segno della matita e la fine del legno, poi velocemente riappoggiate la dogia di prima e tenetela ferma per circa un minuto, fino a quando la colla sarà asciutta. Ora l'incollaggio è OK, potete proseguire con lo stesso procedimento per tutto il perimetro del pozzetto fino a che arriverete ad incollarvi alla stecca di legno che avevate utilizzato in partenza.

Ricordate di tagliare ogni pezzetto di stecca, un po' più lungo perché dovrà ricevere sempre due incollaggi!! Finita la dima, posizionate dei tiranti (come in foto) per evitare la scollatura dei pezzi e che le misure si spostino!

**N.B.**

**Se le dime fossero troppo grandi, bisognerà progettare di realizzarle in più pezzi, quindi prevedere un successivo montaggio con tutti i riferimenti per ottenere una dima intera e perfetta.**

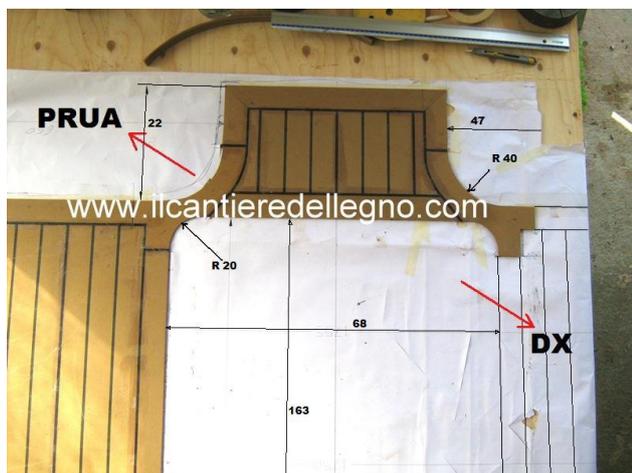


Avrete ottenuto una sagoma perfetta pronta ad essere utilizzata per costruire il vostro pozzetto. Inviandoci le sagome, noi vi rimanderemo una coperta in teak pronta da montare, proprio come quella in foto!



### FILE CON AUTOCAD, RHINO, PDF...

Questo procedimento è ritenuto uno dei più lunghi ed è consigliato solo per esperti di disegno tecnico con pc. Occorre infatti come prima cosa conoscere e sapere disegnare con i programmi e inoltre è necessario comunque rilevare le misure dal vero sulla barca. **E' consigliato esclusivamente per i cantieri/costruttori** che hanno già un file della pianta della barca con tutti i particolari, disegnati dal progettista in fase di progetto!



Ora che avete preso le sagome ed avete controllato **che siano perfette**, avete due possibilità:

**Costruire da voi la coperta:** preoccupandovi di ritagliarla, assemblarla ed incollarla sulla barca. Se così deciderete di fare, allora che dire... **BUON LAVORO!!!**

**Inviarci le sagome con corriere:** Noi penseremo a costruire la vostra coperta e ve la rimanderemo pronta solo da incollare sulla barca, così non avrete dubbi o incertezze sul lavoro svolto!!!

**SPEDITE QUI**



**Il Cantiere del Legno**  
Via G. di Vittorio, 17  
47030 Borghi - FC  
ITALIA